

Trino, 01 settembre 2012

Gentile Dottoressa Raffaella Attianese

Commissario Prefettizio presso il Comune di Trino,

Lei ed io non ci conoscevamo di persona fino al 27 giugno 2012, quando abbiamo dovuto incontrarci nella biblioteca di Trino, nelle rispettive vesti di rappresentante dello Stato e di componente di un'Associazione culturale, impegnate nella raccolta fondi per i terremotati dell'Emilia Romagna.

In quella serata Lei ha formalmente confermato l'adesione del Comune di Trino all'iniziativa proposta dalle Associazioni e dalla Parrocchia.

Proprio per sapere come muoverci in tal senso e per presentarLe il nostro progetto, la Sig.ra Patrizia Massazza ed io, ci siamo riviste con Lei nel pomeriggio del 10 luglio, (prima non aveva potuto riceverci). Appena sedute, ancor prima di esserci potute esprimere circa lo scopo della nostra presenza, facilmente intuibile, ci ha detto che aveva deciso di non parlare più con i rappresentanti dell'ex amministrazione comunale e con i politici, che a Trino siamo troppo litigiosi e che il Gruppo senza Sede esprimeva un'appartenenza politica. (L'Associazione culturale Gruppo senza Sede non è iscritta in nessun albo o registro come partito o movimento politico, i suoi componenti non hanno la tessera di nessun partito e non facevano parte dell'Amministrazione comunale).

Ci siamo lasciate con un Suo invito a contattarLa dopo una decina di giorni, per poterci dare una risposta in merito al patrocinio ed al sostegno economico alla nostra iniziativa.

In data 17 luglio, ho provveduto a presentare il programma dettagliato della nostra iniziativa, presso la segreteria comunale, con due date possibili, l'8 o il 15 settembre.

Martedì 24 luglio mi sono presentata all'ufficio segreteria per concordare il promesso appuntamento con Lei e mi è stato risposto che ci sarebbe stata, forse, nel pomeriggio ma era già piena di appuntamenti. Nel pomeriggio ho provato a telefonare e Lei mi ha risposto : "*Sentiamoci venerdì*".

Venerdì, 27 luglio, sono tornata presso la segreteria e mi è stato detto che Lei era partita per le vacanze, (sacrosante). Sono poi venuta a sapere, parlando con altri componenti del comitato per la raccolta fondi, che sarebbe rientrata il 21 agosto, forse. Strano che in queste tre settimane di Sua assenza, il Prefetto non abbia ritenuto della massima urgenza nominare un sostituto, per non lasciare sguarnito un territorio ad alto tasso di litigiosità.

Il 21 agosto, verso le 15, ho telefonato sperando di trovarLa in Comune, la segreteria ha risposto che era troppo impegnata e non riceveva telefonate, magari domani..., ma nessuno sapeva con precisione quando Lei sarebbe stata a Trino.

Mercoledì 22 agosto, verso le 9,30 ho telefonato in Prefettura ed ho spiegato come stavano le cose al Capo di Gabinetto del Prefetto che mi ha richiamata alle 10,50 per dirmi che la Dottoressa Attianese stava proprio andando a Trino. Alle 11,50 sono riuscita a parlarLe al telefono a Trino e Lei mi ha detto:

"Sto valutando, sentiamoci la prossima settimana, dopo la festa patronale".

Mercoledì 29 agosto, passata la festa, alle 16 circa, mi risponde al telefono con questa frase testuale: *”Ma nella manifestazione che intendete fare, commemorare un comunista“* (sic!) e poi : *“Devo valutare, devo decidere, a Trino come uno emette un fiato viene giudicato, siete troppo litigiosi, (affermazione già apparsa anche sui giornali, ndr), erogare un contributo non è come andare a comprare la verdura al mercato, ne riparliamo dopo il 4 settembre. Il contributo potrei darlo ma potrei anche non darlo, io non vi ho promesso niente, quindi dovrete aspettare, se la manifestazione si potesse fare ad ottobre, magari...”* (!?).

A questo punto, dottoressa Attianese, ascolti me, anzi legga.

1. Se l'Associazione culturale Gruppo senza Sede, di cui mi onoro di far parte, non avesse aderito all'iniziativa benefica *“Insieme per Cavezzo”*, Lei ed io, quasi sicuramente, manco ci saremmo conosciute.
2. L'iniziativa, a cui partecipo per raccogliere fondi, di cui Lei ha in mano il programma dal 17 luglio e che si svolgerà domenica 16 settembre, (per non intralciare il *“Fora Tut”* di sabato 15), presso la Cascina Guglielmina nel Bosco delle Sorti della Partecipanza, prevede la **sinergica collaborazione** tra : Partecipanza dei Boschi, Gruppo senza Sede ed Associazione nazionale Alpini Gruppo di Trino. La partecipazione di un Geologo Dirigente di ricerca ENEA, (che viene a parlarci di terremoto e quindi anche di quella sicurezza ambientale pubblica che, a Suo dire, dottoressa Attianese, è in cima ai Suoi pensieri); di 11 musicisti di fama nazionale e non solo, i quali hanno sudato sette camicie per coordinarsi per tale data, tenuto conto dei reciproci impegni di lavoro; di una scrittrice-giornalista, che non abita proprio dietro l'angolo e del rappresentante di una casa editrice che si muove da Napoli. A queste persone, non burattini, **io** ritengo di dovere : **rispetto**.
3. Il concerto jazz, per ricordare un amico e celebrare gli indiscussi **meriti artistici** del compositore e musicista trinese **“COMUNISTA”** Piero Pollone, è patrocinato anche dalla Provincia di Vercelli, grazie alla sensibilità, tra gli altri, del concittadino Gianmario Demaria, Consigliere provinciale di maggioranza, con delega alla Cultura.
4. Le Associazioni di volontariato, ciascuna nelle sue peculiarità, secondo le capacità individuali e nel libero discernimento di ciò che ritengono giusto o sbagliato, sono una parte fondamentale di una comunità. Con impegno, sacrifici, senso del dovere, di responsabilità e di solidarietà, sono giornalmente a contatto con i più deboli senza nemmeno apparire sui giornali e sotto l'aspetto della divulgazione culturale, con scritti, parole, musica ed altre espressioni artistiche, mantengono vive le emozioni, le tradizioni e la memoria storica, nel civile confronto che deve essere garantito in un Paese democratico, (non mi risulta che le Associazioni di Trino stiano litigando tra loro, pare piuttosto che siano ostacolate da fattori esterni).
5. Le numerose Associazioni trinesi, dovrebbero essere un vanto ed un simbolo di intelligenza, di fermento e di aggregazione sociale. Il contributo dell'Amministrazione comunale **non è** una pelosa forma di elargizione rivestita di magnanima benevolenza, ad un gruppetto di sudditi cacasotto, a cui viene data l'opportunità di passare qualche giornata facendosi una cantata ed una mangiata

con i soldi pubblici. Non è nemmeno una giocata al Casinò dove si lasciano i giocatori in trepida attesa che escano il rosso o il nero.

6. Per quanto riguarda il Gruppo senza Sede, dottoressa Attianese, non perda altro tempo a valutare, cercando scuse improbabili per procrastinare. A maggioranza assoluta, i componenti, nel breve arco di due minuti, hanno deciso che, se mai Lei, con Suo comodo, fedele ai tempi biblici della burocrazia italiana, decidesse di concedere un patrocinio ed un contributo, se lo può mettere da parte ed usarlo magari per pagare un'impresa di pulizie, che renda almeno decoroso qualche metro quadrato della lercia, dissestata e pertanto incazzata città di Trino.
7. Se persistessero i Suoi problemi nel gestire una tale massa di sovversivi, potrebbe sempre rinunciare all'incarico.

Distinti saluti.